

lunedì 21 marzo 1994

Caro Franco

Al ritorno dalle rimpatriate di Nevegal, sento il bisogno di ringraziarti della squisita accoglienza che hai riservata a Liliama e a me e per le belle ore trascorse in compagnia..

Sono rimasto preso dal tuo "lavoro" che, pervaso di forse e umanità bene ti esprime e bene coglie tutti i lati nobilissimi della tua Arte che è grande anche nel supporto di un approfondito mestiere e di uno "stile" personalissimo..

Per questo bel lavoro ti ringrazio anche perché, attraverso la tua spiritualità, mi ha saputo dare pace, quell'intima commozione che sanno infondere le opere "vere", frutto del lavoro dei soli artisti autentici.. Mi resta il desiderio di ricambiare la tua cortese che mi ha fatto bene come uomo e che mi rende sereno come artista..

Seri sono stato anche con i miei figlioli e con loro ho rivisitato il tuo lavoro che ho colto anche il piacere entusiasta che ti trasmetto..

Avanti tutta e a te il mio abbraccio paterno.

Renato..

P.S. Bello anche il lavoro (i lavori) nelle chiese di quelle località di cui non ricordo il nome. (merito della Verghia!!)

Ciao..